

VERSO UN NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

GRUPPO VALUTAZIONE
A.S. 2020/2021

LA NORMATIVA: « BASTA VOTI NELLA SCUOLA PRIMARIA » LEGGE N. 41/2020

- L'ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 RELATIVA ALLA "VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA – TRASMISSIONE ORDINANZA E LINEE GUIDA E INDICAZIONI OPERATIVE"
- NIENTE PIÙ VOTI NELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA.
- IL NUOVO ASSETTO, INDIVIDUA UN IMPIANTO VALUTATIVO CHE SUPERA IL VOTO NUMERICO E INTRODUCE IL GIUDIZIO DESCRITTIVO PERIODICO E FINALE, PER CIASCUN OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO, DI OGNI DISCIPLINA, PREVISTA DALLE INDICAZIONI NAZIONALI.
- HA COME OBIETTIVO FARE IN MODO CHE LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SIA SEMPRE PIÙ TRASPARENTE E COERENTE CON IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

L'ORDINANZA COMPIE ALCUNE SCELTE DI FONDO:

- RIMANGONO INVARIATE, COSÌ COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMI 3, 5 E 7 DEL DLGS 62/2017, LE MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI;
- LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO;
- LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA.
- I GIUDIZI DESCRITTIVI DELLE DISCIPLINE SONO ELABORATI E SINTETIZZATI SULLA BASE DEI QUATTRO LIVELLI DI APPRENDIMENTO (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – BASE – INTERMEDIO – AVANZATO)

QUATTRO LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A QUESTO SCOPO E IN COERENZA CON LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA, SONO INDIVIDUATI QUATTRO LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

- **AVANZATO:** L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE E NON NOTE, MOBILITANDO UNA VARIETÀ DI RISORSE SIA FORNITE DAL DOCENTE SIA REPERITE ALTROVE, IN MODO AUTONOMO E CON CONTINUITÀ..
- **INTERMEDIO:** L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE IN MODO AUTONOMO E CONTINUO; RISOLVE COMPITI IN SITUAZIONI NON NOTE UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE O REPERITE ALTROVE, ANCHE SE IN MODO DISCONTINUO E NON DEL TUTTO AUTONOMO.

QUATTRO LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- **BASE:** L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE, SIA IN MODO AUTONOMO MA DISCONTINUO, SIA IN MODO NON AUTONOMO, MA CON CONTINUITÀ.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UNICAMENTE CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE E DI RISORSE FORNITE APPOSITAMENTE.

LE QUATTRO DIMENSIONI

I LIVELLI SONO DEFINITI SULLA BASE DI DIMENSIONI CHE CARATTERIZZANO L'APPRENDIMENTO E CHE PERMETTONO DI FORMULARE UN GIUDIZIO DESCRITTIVO. I LIVELLI SI DEFINISCONO IN BASE AD ALMENO **QUATTRO DIMENSIONI**, COSÌ DELINEATE:

A) **L'AUTONOMIA** DELL'ALUNNO NEL MOSTRARE LA MANIFESTAZIONE DI APPRENDIMENTO DESCRITTO IN UNO SPECIFICO OBIETTIVO. L'ATTIVITÀ DELL'ALUNNO SI CONSIDERA COMPLETAMENTE AUTONOMA QUANDO NON È RISCONTRABILE ALCUN INTERVENTO DIRETTO DEL DOCENTE;

B) **LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (NOTA O NON NOTA) ENTRO LA QUALE L'ALUNNO MOSTRA DI AVER RAGGIUNTO L'OBIETTIVO. UNA SITUAZIONE (O ATTIVITÀ, COMPITO) NOTA PUÒ ESSERE QUELLA CHE È GIÀ STATA PRESENTATA DAL DOCENTE. AL CONTRARIO, UNA SITUAZIONE NON NOTA SI PRESENTA ALL'ALLIEVO COME NUOVA, INTRODOTTA PER LA PRIMA VOLTA IN QUELLA FORMA E SENZA SPECIFICHE INDICAZIONI RISPETTO AL TIPO DI PROCEDURA DA SEGUIRE;

LE QUATTRO DIMENSIONI

C) **LE RISORSE MOBILITATE** PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO. L'ALUNNO USA RISORSE APPOSITAMENTE PREDISPOSTE DAL DOCENTE PER ACCOMPAGNARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO O, IN ALTERNATIVA, RICORRE A RISORSE REPERITE SPONTANEAMENTE NEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO.

D) **LA CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.** VI È CONTINUITÀ QUANDO UN APPRENDIMENTO È MESSO IN ATTO PIÙ VOLTE O TUTTE LE VOLTE IN CUI È NECESSARIO OPPURE ATTESO. IN ALTERNATIVA, NON VI È CONTINUITÀ QUANDO L'APPRENDIMENTO SI MANIFESTA SOLO SPORADICAMENTE O MAI.

IDENTIKIT DELLA VALUTAZIONE.

LA VALUTAZIONE HA UN VALORE FORMATIVO E DIDATTICO ED È OGGETTO DI RIFLESSIONE E MONITORAGGIO SISTEMICO DA PARTE DEI DOCENTI. VALUTARE È UN COMPITO STRATEGICO, MA DELICATO, ATTRAVERSO IL QUALE SI RILEVANO:

- IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E GLI SPECIFICI PROGRESSI PERSONALI.
- LA VALUTAZIONE, CONDIVISA CON L'ALUNNO, DIVIENE UNO STRUMENTO INDISPENSABILE CHE GLI CONSENTE DI DIVENTARE PROTAGONISTA DEL PROPRIO PERCORSO DI APPRENDIMENTO;
- LA VALUTAZIONE COMUNICATA AI GENITORI, PERMETTE CHE POSSANO PARTECIPARE AL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO DEL PROPRIO FIGLIO.

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO: UNO STRUMENTO DI CRESCITA

LA PROSPETTIVA DELLA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO È PRESENTE NEL TESTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI, OVE SI AFFERMA CHE LA VALUTAZIONE COME PROCESSO REGOLATIVO, NON GIUNGE ALLA FINE DI UN PERCORSO, MA "PRECEDE, ACCOMPAGNA, SEGUE" OGNI PROCESSO CURRICOLARE E DEVE CONSENTIRE DI VALORIZZARE I PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALLIEVI.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PEI E PDP.

COME PREVISTO DALL'ORDINANZA, LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA È ESPRESSA CON GIUDIZI DESCRITTIVI COERENTI CON IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO PREDISPOSTO DAI DOCENTI CONTITOLARI DELLA CLASSE, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 66. LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO TIENE CONTO DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PREDISPOSTO DAI DOCENTI CONTITOLARI DELLA CLASSE AI SENSI DELLA LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N. 170. CIÒ CONSENTE DI ELABORARE UN GIUDIZIO DESCRITTIVO ARTICOLATO, CHE RISPETTA IL PERCORSO DI CIASCUN ALUNNO E CONSENTE DI VALORIZZARE I SUOI APPRENDIMENTI, EVIDENZIANDONE I PUNTI DI FORZA E QUELLI SUI QUALI INTERVENIRE PER OTTENERE UN ULTERIORE POTENZIAMENTO O SVILUPPO E GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NECESSARI AGLI SVILUPPI SUCCESSIVI.

UN ESEMPIO DALLE LINEE GUIDA.

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, <u>descriverli</u> nella loro unitarietà e nelle loro parti, <u>scomporli</u> e <u>ricomporli</u>, <u>riconoscerne</u> funzioni e modi d'uso.▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

LE TAPPE DEL LAVORO DEL GRUPPO VALUTAZIONE.

OBIETTIVI E MODALITÀ DI LAVORO

- SI È LAVORATO A UNA SINTESI RAGIONATA E CONTESTUALIZZATA PER IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A PARTIRE DAL CURRICOLO D'ISTITUTO E DALLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE.
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO SONO STATI RESI MAGGIORMENTE ESSENZIALI, GENERALI, OSSERVABILI E INCLUSIVI, AL FINE DI POTERLI UTILIZZARE E VALUTARE NEL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, PER OGNI DISCIPLINA, MEDIANTE I LIVELLI DI ACQUISIZIONE MINISTERIALI (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE), PER OGNI SINGOLO ALUNNO.

- IL DOCUMENTO D'ISTITUTO, CHE CONTIENE GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI COMUNI AD OGNI INTERCLASSE, VIENE CONDIVISO, PUR ESSENDO CONSAPEVOLI CHE QUESTA SARÀ SOLO UNA TAPPA INTERMEDIA, DEL LAVORO, POICHÉ LE LINEE GUIDA, PUNTANO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E RELATIVA VALUTAZIONE DI OBIETTIVI FLESSIBILI PER OGNI CLASSE, AFFINCHÉ SI ARRIVI ALLA DEFINIZIONE DI UN GIUDIZIO DESCRITTIVO.
- IL PROFILO SINTETICO GLOBALE FARÀ RIFERIMENTO AI CRITERI GIÀ ADOTTATI DAL PTOF.
- DEFINIZIONE DEI LIVELLI NEL PTOF E NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.
- AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ELETTRONICO.
- COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DOVRÀ CONTENERE:

- LA DISCIPLINA;
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO;
- I LIVELLI DI APPRENDIMENTO;
- IL GIUDIZIO DESCRITTIVO;

ECCO COSA SI VEDRÀ SUL REGISTRO ELETTRONICO.

← AXIOS COMUNICAZIONE NEWS_ALU_21_001.pdf

LINGUA ITALIANA		
Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	AVANZATO	
Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	AVANZATO	
MATEMATICA		
Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale: confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	BASE	
Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
RELIGIONE	DISTINTO	
COMPORAMENTO	Distinto	

(*) Legenda

Livello	Definizione del livello
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

OB. ITALIANO: CLASSE 3° E 5°

ITALIANO (Terze)	LIVELLO (Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Partecipare agli scambi comunicativi e raccontare storie personali e fantastiche. Ascoltare e comprendere varie tipologie di testi. 	
Lettura <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere varie tipologie di testi. 	
Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Scrivere varie tipologie di testi. 	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none"> Approfondire e utilizzare il patrimonio lessicale. 	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. Riconoscere le parti variabili del discorso e gli elementi essenziali di una frase. 	

ITALIANO (Quinte)	LIVELLO (Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere ed esporre varie tipologie di testi. Interagire in una conversazione e in una discussione. Raccontare esperienze personali e storie fantastiche. 	
Lettura <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere varie tipologie di testi. 	
Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Produrre varie tipologie di testi. 	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none"> Comprendere, riconoscere, ampliare e utilizzare il patrimonio lessicale. 	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche. Conoscere e utilizzare le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi di una frase. 	